

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della delega di cui alla Legge 59/1997 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica, demandandone l'attuazione agli Enti Locali.

VISTI gli artt. 3 e 13 del TUEL in materia di competenza e funzioni assegnate agli Enti Locali;

PRESO ATTO del mutare del quadro normativo regionale, che ha visto l'abrogazione della l.r. 31/80 e il permanere delle funzioni in capo alle Amministrazioni Comunali, assegnate anche ai sensi dell'art. 7 comma 5 della LR 19/2007, con riferimento all'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

RITENUTO opportuno adottare, nelle more dell'eventuale approvazione di nuove norme di attuazione regionali conseguenti alla predetta abrogazione della L.R. 31/80, un piano generale programmatico degli interventi da attuarsi, nell'ambito della realtà scolastica di questo Comune, sulla scorta, tra l'altro, delle esperienze progettuali sperimentate nelle scuole del territorio (dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II° grado), anche in collegamento con gli organi collegiali della scuola, comprendente il programma di massima da approvare per l'anno scolastico 2023/2024, in continuità con l'impostazione degli anni precedenti sviluppata nell'ambito dell'abrogata L.R. 31/80.

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale
n. 46 del 07/06/2023 di approvazione del Documento Unico di programmazione D.U.P. 2023/2025;
n. 47 del 07/06/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
n. 30 del 27/04/2023 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2022;

ESAMINATI gli ambiti degli interventi comunali per il sostegno del diritto allo studio come definiti dalla abrogata legge regionale 31/80 agli artt. 2,4,5,7 e 8:

- interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo;
- sostegno ai minori con difficoltà di sviluppo e apprendimento;
- contrasto all'abbandono scolastico;
- sostegno ad iniziative educative e didattiche finalizzate a creare continuità esperienziali tra scuole di diversi ordini e gradi;
- sostegno all'orientamento scolastico;
- sostegno agli studi per i capaci e meritevoli;
- sostegno all'istruzione degli adulti (completamento dell'obbligo formativo);
- sostegno all'attuazione del tempo pieno (refezione scolastica);
- sostegno alla frequenza degli alunni alle scuole dell'infanzia;
- acquisto libri e materiale didattico;
- sostegno alla programmazione educativa e didattica;

RITENUTO di dover confermare tali ambiti nelle more dell'adozione di eventuali nuovi interventi legislativi regionali ed in attuazione dell'art. 5 comma 7 della L.R. 19/2007;

RITENUTO conseguentemente di dover approvare un piano degli interventi comunali che supporti gli ambiti d'intervento sopra descritti.

VISTO il documento denominato "Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023-2024", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tale strumento deve essere annoverato tra gli atti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, qui allegati;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Michele Panariello in merito alla conformità legislativa.

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le ragioni esposte in premessa integralmente richiamate, il "Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023/2024", come meglio specificato e analiticamente riportato nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI DARE ATTO che il Piano è un atto di programmazione relativo all'attività istituzionale dell'Ente;

3) DI DARE MANDATO alla Giunta Comunale ed al Dirigente competente di adottare ogni atto e azione utile a dare attuazione al programma come sopra approvato, ivi comprese variazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

Ass. **D'ADAMO JESSICA**